

La valutazione formativa delle competenze linguistiche: la prospettiva dell'interlingua
Gabriele Pallotti, *Università di Modena e Reggio Emilia*

Abstract

La nozione di interlingua (Selinker 1972) ha un'importanza fondamentale negli studi acquisizionali. Tuttavia, non sempre si traggono tutte le implicazioni che questo costrutto può avere, sia per la ricerca che per l'insegnamento. In questa relazione si discute come l'interlingua non sia solo un termine descrittivo, ma un vero e proprio approccio allo studio dei sistemi linguistico-comunicativi in evoluzione. Ciò ha chiare implicazioni per la valutazione delle competenze, che deve consistere in un'analisi di ciò che gli apprendenti sanno fare, per ricostruire il loro sistema interlinguistico, con le sue logiche, strategie, regolarità, e non una mera conta degli errori nella prospettiva di evidenziare lacune e problemi.

Si tratta dunque di una valutazione formativa, che serve in primo luogo all'insegnante per comprendere i processi di apprendimento, i punti di forza e di debolezza, i percorsi acquisizionali, il tutto per poter condurre interventi didattici appropriati alla classe. Una valutazione formativa basata sull'osservazione dell'interlingua implica una buona conoscenza da parte dei docenti della linguistica tipologico-descrittiva, della psico- e sociolinguistica, dei meccanismi cognitivi che presiedono agli apprendimenti in generale e a quelli linguistici in particolare. Si tratta di una notevole sfida, ma anche di un'opportunità di crescita professionale, con profonde ricadute non solo sulla valutazione, ma anche su tutta la didattica. Si discuteranno diversi esempi di analisi dell'interlingua e come questo approccio abbia contribuito a sviluppare la sperimentazione educativa denominata *Osservare l'interlingua*.

Indicazioni bibliografiche

- Giacalone Ramat, A. (a cura di) 2003. *Verso l'italiano. Percorsi e strategie di acquisizione*. Roma. Carocci.
- Pallotti, G. 2017. *Applying the interlanguage approach to language teaching*. «International Review of Applied Linguistics in Language Teaching (IRAL)», 55 (4): 393-412.
- 2020. La prospettiva dell'interlingua nella formazione degli insegnanti. In A. Sansò, (a cura di) 2020. *Insegnare linguistica: basi epistemologiche, metodi, applicazioni*. Atti del LIII Congresso della Società di Linguistica Italiana. Milano. Officina 21: 193-206.
- Pallotti, G., AIPI (Associazione Interculturale Polo Interetnico) 2005. *Imparare e insegnare l'italiano come L2*. Roma. Bonacci. URL: <https://drive.google.com/open?id=1EBmCIDlgsrzj4qizVSWj8hrcJGrG4wuS> (ultimo accesso: 18.06.2025).
- Pallotti, G. Borghetti, C., Rosi, F. 2021. *Insegnare a scrivere alla scuola primaria. Il progetto Osservare l'interlingua*. Bologna. Caissa.
- Selinker, L. 1972. *Interlanguage*. «International Review of Applied Linguistics», 10: 209-231.
- Wiliam, D. 2018. *Embedded formative assessment*. Bloomington (IN). Solution Tree.

Gabriele Pallotti insegna Didattica delle Lingue moderne all'Università di Modena e Reggio Emilia. Le sue ricerche riguardano i rapporti tra educazione linguistica, socializzazione e apprendimento della seconda lingua, analisi della conversazione contrastiva, metodologia della ricerca in linguistica applicata. Ha coordinato progetti nazionali e locali di formazione degli insegnanti e di sperimentazione educativa, oltre ad avere svolto lezioni e corsi in Italia e all'estero.
gabriele.pallotti@unimore.it